



GALLERIA ESTENSE

Nelle foto di Carlo Foschi, la nuova Galleria Estense, che sarà riaperta oggi, a tre anni dalla chiusura dovuta al terremoto. Una riapertura che sarà festeggiata con la tre giorni delle 'Notti Barocche'



GALLERIA ESTENSE Oggi, domani e domenica in programma eventi fino a tarda sera per la riapertura

Un programma festoso, che rinnova le meraviglie delle allegrezze estensi con spirito contemporaneo: così la città di Modena celebra la riapertura della Galleria Estense a tre anni esatti dal terremoto che l'ha profondamente ferita. Da oggi mostre, lezioni magistrali, concerti, installazioni di luce e giochi scenici coinvolgeranno per tre giorni le più rilevanti sedi estensi della città - il Polo Sant'Agostino e il Palazzo Ducale - coniugando lo sguardo rivolto alla 'raffinata ridondanza' dell'epoca barocca con la sua appropriazione da parte dell'arte contemporanea. E proprio oggi pomeriggio, per la prima giornata di 'Notti Barocche', sarà in città il ministro della Cultura Dario Franceschini.

Nell'Atrio del Palazzo dei Musei, sede della Galleria, accoglierà il visitatore uno speciale omaggio al busto di Francesco I, duca d'Este, scolpito dal Bernini. Il gioco scenico 'Aspirazioni' dell'artista Franco Guerzoni ne sottolinea il carattere aereo e sfuggente, lieve e impermanente: come in un corteggiamento, il gioco a sorpresa mette in scena l'apparizione - sparizione del ritratto, rinnovando il potere visivo del dispositivo scenico barocco. (oggi, domani e domenica, ore 18,30). Salendo verso il piano della Galleria, due mostre coordinate dal titolo 'Allegrez-

E le notti modenesi diventano Barocche

Nel pomeriggio sarà in città il ministro della Cultura Franceschini



ze barocche documentano gli esuberanti spettacoli pubblici che vanno sotto il nome di allegrezze: presso la Biblioteca Estense trattati su come 'fabbricar scene e macchine' e relazioni a stampa di cronisti e storici - Spaccini, Vedriani, Muratori - descrivono e illustrano con bozzetti e incisioni le stupefacenti macchine sceniche e pirotecniche e la loro eco nelle corti europee: teatri effimeri, feste d'armi, carri di gloria e di

virtù e soprattutto fuochi di gioia notturni, con lampi e folgori 'capaci di oltraggiar le stelle'. (oggi, domani e domenica, ore 9-24).

All'Archivio storico Comunale va in mostra il loro backstage politico e organizzativo: i negoziati tra la Corte e la Comunità, le centinaia di maestranze chiamate da ogni dove, la quantità impressionante di materiali impiegati - legni e cartapesta soprattutto, ma an-

che ori, polveri pirotecniche, migliaia di lumini ad olio e fiaccole - i costi ingenti, che allora la Comunità si accolla per riaffermare di fronte alla Corte l'autonomia amministrativa e le libertà civiche. (oggi, domani e domenica, ore 9-24)

Nella sede della Galleria Estense, che osserverà aperture straordinarie fino a notte con visite guidate e presentazioni delle collezioni tenute dai curatori del Museo, anche la musica si farà interprete di un omaggio al ritratto del duca Francesco I. Un concerto per violino barocco, dulciana e clavicembalo eseguito dall'Ensemble Aurora, che vanta musicisti di prim'ordine sul piano internazionale, proporrà brani che accompagnano il periodo del suo regno, esemplificando magistralmente il nuovo linguaggio strumentale d'inizio Seicento. (In collaborazione con Grandezze e meraviglie, Festival Musicale Estense, domenica, ore 11)

In ideale continuità con il programma barocco di unità delle arti e con il gusto estense

delle allegrezze, le notti soprattutto saranno protagoniste: al Polo Sant'Agostino, nel grande piazzale delimitato dal Palazzo dei Musei e dall'Ex-Ospedale, Luce infinita, una stupefacente installazione dell'artista Marco Nereo Rotelli realizzerà una fantasmagorica macchina di luce contemporanea. Dall'imbrunire fino a notte fonda, in un crescendo di proiezioni luminose, video-mapping, musiche e live performance dell'artista con letture dal carteggio tra Bernini e il Duca Francesco I, come in una magica macchina del tempo, lo spazio scenico farà affiorare alla superficie degli edifici tanto le eccellenze del patrimonio che custodiscono, quanto i progetti solo immaginati che, nel frontale dell'Ex-Ospedale - futura sede della Biblioteca Estense - assumeranno la forma di un libro da sfogliare. (oggi, domani e domenica, ore 21,30-01; live performance: ore 22).

Il Palazzo Ducale, secolare residenza di un casato che aspirava a rivaleggiare con le corti europee e ora sede

dell'Accademia militare, aprirà le sue porte per visite guidate e accoglierà nel Cortile d'onore altri appuntamenti del programma. Irving Lavin, massimo esperto internazionale dell'arte di Bernini, terrà una lezione magistrale sul celeberrimo busto di Francesco I, icona della Galleria e della città. Farà emergere non solo il carattere profondamente innovativo di questo ritratto in scultura rispetto ai modelli del passato, ma anche lo stretto legame tra quest'opera e i lavori eseguiti da Bernini per Luigi XIV, compreso il busto del Re Sole. Evidenzierà così l'asse che, nelle politiche culturali, si è stabilito tra la Corte estense di Modena e Versailles (domani, ore 16, in italiano).